

CANDIDATURA AL CONSIGLIO NAZIONALE del MEIC (Assemblea Nazionale 2021)

Pietro Bongiovanni è nato a Potenza il 5 marzo 1962 e si è laureato in Filosofia alla Federico II di Napoli. Insegna Italiano e Latino al liceo classico Quinto Orazio Flacco di Potenza.

Da sempre impegnato nell'Azione Cattolica di cui è stato presidente diocesano e consigliere nazionale nel triennio 1989/1992, ha poi contribuito insieme con altri "volenterosi", su sollecitazione dell' Arcivescovo mons. Agostino Superbo, a riprendere l'esperienza del MEIC in Basilicata, dopo anni di assopimento.

Attualmente presidente del gruppo di Potenza, è stato anche consigliere nazionale nel triennio 2014-2017.

Da sempre sostenitore della presenza e della promozione di un laicato che si interroga e dialoga, crede nel MEIC come "luogo" di riflessione *ad intra* e di confronto *ad extra* con tutte le esperienze associative laicali di "buona volontà".

Piero Bongiovanni

Alla Segreteria nazionale del MEIC

Oggetto: Lettera di presentazione del Candidato al Consiglio nazionale del MEIC Piero Bongiovanni.

Pietro (Piero) Bongiovanni, sposato con Annamaria e padre di due figlie, ha dedicato i suoi studi universitari al personalismo di Mounier. È punto di riferimento per uno storico gruppo di amici formati in ambiente francescano a Potenza, plasmati fin da ragazzi al senso della comunione e della fraternità e diversamente impegnati, negli anni, nei vari campi professionali e nell'associazionismo cattolico, per lo più nell'Azione Cattolica.

Insegna lettere nello storico liceo classico "Quinto Orazio Flacco" di Potenza. Anche nel suo ambiente professionale, dove riveste ormai da anni la carica di vicario, ha saputo diventare punto di riferimento e cerniera di coesione per diverse generazioni di colleghi e colleghe. È educatore e insegnante amato dai suoi alunni per la sua giovialità e riserva, nelle sue lezioni, particolare spazio a Dante Alighieri e alla lettura della Divina Commedia.

Appassionato interprete della libertà di pensiero, sempre evangelicamente ispirato nei suoi interventi, è animatore culturale della comunità cittadina a Potenza: promuove e partecipa a presentazioni di libri, conferenze, incontri, dibattiti su temi politici e culturali, in collaborazione con diverse associazioni cittadine, e in passato è stato impegnato come amministratore in qualità di consigliere e assessore provinciale a Potenza.

Nelle relazioni, la sua principale virtù è la pazienza, la capacità di arrivare al cuore delle vicende umane, senza mai estremizzare i conflitti, portando a conciliazione le diverse posizioni, in un clima di rispetto ed equilibrio.

Nel Consiglio nazionale del Meic ha saputo e saprà proporre letture puntuali, acute e lungimiranti della realtà umana, della vita civile italiana ed europea, letture ispirate dalla formazione cristiana, dalla fedeltà al Vangelo e arricchite da un continuo e curioso aggiornamento sull'attualità politica e sociale delle nostre comunità civili ed ecclesiali, con particolare sensibilità per i temi del Mediterraneo e delle povertà. All'esame della realtà, saprà peraltro unire proposte e soluzioni di intervento concrete e commisurate alle dimensioni del nostro Movimento.

In sintesi, Piero può essere una felice presenza nel prossimo triennio associativo, che sarà certo segnato dall'esigenza di svolte coraggiose e adeguate al tempo, essendo uomo ispirato dall'umiltà del laico interiormente conformato al modello e all'insegnamento di Francesco d'Assisi e al contempo profondamente segnato dall'invito di Gesù a volgersi alle altezze e alle profondità delle cose ("Duc in altum - Prendi il largo", Lc 5,4).

Maria Teresa Gino

Delegata Regionale MEIC Basilicata